

Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE V. VITTORIO VENETO 44
Abbonamenti: Anno Semestre L. 100.- L. 50.-
IN ITALIA E COLONIE L. 17. - Trimestre L. 5.-
ESTERO Semestre L. 75.- L. 35.-
Trimestre L. 25.-
Mese L. 8.-

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Inveruno
Inserzioni: PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2
- Cronaca rosa ecc. L. 1 - Reprologi, Concorri, Anzi, Avvisi, Annunzi, Comunicati ecc. L. 150 - Tariffi
Economici in testa alla rubrica - Tassa gov. 1,50% e tassa prov. giornalisti in più - Pag. 10 anticipato

II DUCE riceve S. E. on. Bottal reduce da Parigi

ROMA, 9. - Il Capo del Governo ha ricevuto il Ministro delle Corporazioni on. Bottal di ritorno dal suo viaggio a Parigi per la visita della 22.ª Fiera Internazionale Campionaria. Il Ministro ha particolarmente riferito sulla possibilità di sviluppo e di incremento delle relazioni economiche tra l'Italia e la Francia con speciale riguardo all'opera che in questo campo esercitano le associazioni economiche italiane in Francia, l'azione delle quali si è già rivelata a tal riguardo valida ed efficace.

S. E. Grandi a Varsavia Colloqui col Presidente della Repubblica e con il Ministro degli Esteri

VARSAVIA, 10. - Alle ore 16 il Ministro degli Esteri italiano, on. Grandi, accompagnato dal R. Ambasciatore Martin Franklin, si è recato al Ministero degli Affari Esteri a far visita al Ministro Zaleski col quale si è intrattenuto a cordiale colloquio. Il Ministro Grandi è stato quindi ospite del Presidente della Repubblica nella tribuna presidenziale per assistere al concorso ippico internazionale. L'on. Grandi ha presentato così alla vittoria dei cavalieri italiani che hanno guadagnato la Coppa delle Nazioni. Ritornato alla sede dell'Ambasciata, il Ministro Grandi ha ricevuto la restituzione della visita del Ministro Zaleski il quale ha rimesso le insegne dell'Aquila Bianca supremo ordine cavalleresco polacco, conferitogli dal Presidente della Repubblica.

Il lavoro della Camera

ROMA, 9. - Oggi la Camera ha ripreso i propri lavori. Presiede S. E. Giusti. Si discute ed approva il disegno di legge per l'edizione nazionale delle memorie scritte e dei carteggi di Giuseppe Garibaldi. La discussione ha dato luogo a un discorso dell'on. Orano, favorevolissimo; ed a talune dichiarazioni del Ministro dell'Educazione Nazionale, S. E. Ghiliano.

S. E. Manaresi a Padova

PADOVA, 10. - Stamane l'on. Manaresi, sottosegretario di Stato per la Guerra, accompagnato dal prof. comm. Gull si è recato a visitare la Fiera Campionaria ricevuta dal podestà, dal presidente della Fiera conte Giusti coi dirigenti e dalle autorità cittadine. S. E. Manaresi ha visitato minutamente i padiglioni esprimendo il suo compiacimento per la perfetta organizzazione e per il successo della mostra.

La visita del DUCE in Toscana Il «film» proiettato davanti i parlamentari

ROMA, 10. - Iersera i parlamentari italiani sono stati invitati dall'Istituto Nazionale «Luca» ad assistere al planetario alla proiezione del film illustrativo del viaggio del Duce in Toscana, edito dalla «Luca» stessa. Sono intervenuti allo spettacolo numerosi membri del Senato e della Camera, tra cui il luogotenente generale Starace, ricevuto dal Presidente della «Luca» on. Sardi e dal cav. uff. Illuminati. La proiezione che riproduce con nitidezza di visione e con sapiente organicità i quadri e gli episodi e gli avvenimenti più salienti che caratterizzarono il trionfale viaggio del Duce attraverso le terre della Toscana, è stata seguita con vivo interesse e più volte calorosamente applaudita.

Alto atesini a Roma

ROMA. - E' giunta in Roma una numerosa commissione di viti-vinicoltori altoatesini, accompagnata dall'on. Mioli presidente della Federazione Provinciale degli Agricoltori e della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Bolzano e dai dirigenti le Federazioni degli agricoltori, dei commercianti e degli industriali di Bolzano. Della Commissione fanno parte i produttori e i commercianti di vino e delle note piogge vinicole di Terlano, Caldano, Appiano, Merano e Bolzano e con essi i rispettivi podestà. Oggi la commissione è stata ricevuta alla Conferenza Nazionale degli Agricoltori dal presidente on. Caracciari al quale ha prospettato la situazione vinicola dell'Alto Adige.

Dopo la grande manifestazione aerea S. A. R. la Duchessa d'Aosta a S. E. Ion. Balbo

ROMA, 9. - Dopo la manifestazione aerea del giorno dell'ala, la duchessa d'Aosta ha inviato al ministro dell'aeronautica S. E. Balbo il seguente telegramma: «Voglio dire tutta la mia fierezza, tutta la mia ammirazione, così come italiana e come madre di due aviatori per il grandioso spettacolo di perfetta preparazione tecnica, di ferrea disciplina e di temeraria potenza datoci oggi dalla nostra gloriosa armata aerea. A Lei che con l'esempio ne è l'animatore e il propulsore entusiasta e tenace le mie migliori felicitazioni, all'aeronautica il mio più fervido voto di ogni fortuna per la grandezza d'Italia. Duchessa d'Aosta.

Vola oltre i tredicimila metri d'altezza

WASHINGTON, 10. - Il competente ufficio di controllo annuncia ufficialmente che nel volo compiuto il 4 corrente, l'aviatore Apollo Soucek ha raggiunto l'altezza di 43.176 piedi, pari a 13.156 metri, stabilendo così un nuovo record assoluto di altezza per i velivoli di ogni categoria.

Commovente incontro tra Re Carol e il Principe Michele Titulescu richiamato da Londra?

BUCAREST, 10. - L'incontro tra Re Carol e il Principe Michele è stato molto commovente. Il figlio ha subito riconosciuto il padre e lo ha abbracciato. Alla scena affettuosa erano presenti la Principessa Elena, il Principe Nicola e l'ex Regina di Grecia Elisabetta. Il nuovo Re dà prova di molto equilibrio e di senso politico, non intendendo affatto di affidare il Governo ad aiuti personali, ma ad amici indicati veramente dal paese.

Uragani e tempeste Gravi danni in Francia

PARIGI, 10. - Mandano da Tolosa che ieri verso le 13, un uragano di estrema violenza, si è scatenato sulla regione di Muret. In pochi minuti il fiume Modillon, che attraversa il circondario, si è gonfiato straripando, mentre una massa d'acqua con forza straordinaria si spargeva per la campagna. Le pianure di Cousac, Gracac, Maressac e Aureure sono state inondate. Le acque sono salite ad un metro e 70 centimetri. In una borgata presso Muret, la quale è attraversata dal fiume Gaiers, circa 30 case hanno dovuto essere sgozzate. Tutti gli immobili sono seriamente danneggiati dalle acque e 4 di essi sono rovinati. Nelle case inondate l'acqua raggiunge i 90 centimetri. Però essa ha cominciato a ritirarsi ed il livello si abbassa dovunque. Questa è la quarta volta che la regione viene allagata dal principio dell'anno. Da Bueret annunciano pure che un uragano accompagnato da grandine si è scatenato in tutta la zona. Ad Unfiel un ponte è crollato.

Grandinata eccezionale sui Pirenei

TARBES (Alpi Pirenei), 10. - Un violentissimo uragano accompagnato da grandine con chicchi della grossezza di una noce si è scatenato oggi sull'altipiano di Lannamazan, distruggendo il raccolto. La tettoia di una centrale elettrica causa il penso della grandine è crollata distruggendo buona parte del macchinario ed interrompendo la corrente. Più di 50 villaggi si trovano senza luce. (R. S.)

Venti operai sepolti sotto una galleria per uno scoppio di dinamite

DETROIT, 10. - In seguito ad una intempestiva esplosione di dinamite in un tunnel scavato ad una cinquantina di metri di profondità al disotto del fiume Detroit, quattro operai sono rimasti uccisi ed una dozzina feriti. Inoltre una ventina di operai sono tuttora sepolti sotto le macerie rimate in seguito allo scoppio.

L'incontro del Re con la Principessa

BUCAREST, 10. - Nella notte di domenica Re Carol si è recato, accompagnato dal fratello, principe Nicola, a Corteia d'Arves per deporre una corona sulla tomba del padre. Nel pomeriggio ha fatto ritorno a Bucarest. Il nuovo Sovrano che finora aveva il rango di generale di divisione, verrà nominato generale di corpo d'armata. Carol firmerà anche un decreto col quale il principe Nicola verrà nominato generale di divisione e ispettore delle truppe nerce.

Grande manifestazione aviatoria anche a Milano

MILANO, 10. - Domenica prossima 15 giugno avrà luogo all'aerodromo di Cinesello «Sagra del cielo» indetta dall'Aereo Club Emilio Pensuti a beneficio dell'erigendo istituto degli orfani degli aviatori. La nuova manifestazione dell'arma azzurra, assumerà proporzioni superiori a quelle previste dal programma fissato dagli organizzatori, perché il Duce ha voluto fare cosa grata a Milano concedendo che a Cinesello si ripetano alcuni tra i più interessanti numeri della giornata dell'aria svoltasi a Roma.

Bomba che esplose durante una affollata riunione

LAHORE, 10. - Una bomba è esplosa a Lyalpour durante una affollata riunione pubblica, alla quale presenziavano numerosi funzionari di polizia. Lo scoppio ha suscitato il più vivo panico nei presenti, tra i quali, per fortuna, non si è avuta nessuna vittima. La polizia ha proceduto all'arresto di 24 persone componenti della lega del Congresso Giovanile. (R. S.)

Uragani e tempeste Gravi danni in Francia

PARIGI, 10. - Mandano da Tolosa che ieri verso le 13, un uragano di estrema violenza, si è scatenato sulla regione di Muret. In pochi minuti il fiume Modillon, che attraversa il circondario, si è gonfiato straripando, mentre una massa d'acqua con forza straordinaria si spargeva per la campagna. Le pianure di Cousac, Gracac, Maressac e Aureure sono state inondate. Le acque sono salite ad un metro e 70 centimetri. In una borgata presso Muret, la quale è attraversata dal fiume Gaiers, circa 30 case hanno dovuto essere sgozzate. Tutti gli immobili sono seriamente danneggiati dalle acque e 4 di essi sono rovinati. Nelle case inondate l'acqua raggiunge i 90 centimetri. Però essa ha cominciato a ritirarsi ed il livello si abbassa dovunque. Questa è la quarta volta che la regione viene allagata dal principio dell'anno. Da Bueret annunciano pure che un uragano accompagnato da grandine si è scatenato in tutta la zona. Ad Unfiel un ponte è crollato.

Uragani e tempeste Gravi danni in Francia

PARIGI, 10. - Mandano da Tolosa che ieri verso le 13, un uragano di estrema violenza, si è scatenato sulla regione di Muret. In pochi minuti il fiume Modillon, che attraversa il circondario, si è gonfiato straripando, mentre una massa d'acqua con forza straordinaria si spargeva per la campagna. Le pianure di Cousac, Gracac, Maressac e Aureure sono state inondate. Le acque sono salite ad un metro e 70 centimetri. In una borgata presso Muret, la quale è attraversata dal fiume Gaiers, circa 30 case hanno dovuto essere sgozzate. Tutti gli immobili sono seriamente danneggiati dalle acque e 4 di essi sono rovinati. Nelle case inondate l'acqua raggiunge i 90 centimetri. Però essa ha cominciato a ritirarsi ed il livello si abbassa dovunque. Questa è la quarta volta che la regione viene allagata dal principio dell'anno. Da Bueret annunciano pure che un uragano accompagnato da grandine si è scatenato in tutta la zona. Ad Unfiel un ponte è crollato.

Grandinata eccezionale sui Pirenei

TARBES (Alpi Pirenei), 10. - Un violentissimo uragano accompagnato da grandine con chicchi della grossezza di una noce si è scatenato oggi sull'altipiano di Lannamazan, distruggendo il raccolto. La tettoia di una centrale elettrica causa il penso della grandine è crollata distruggendo buona parte del macchinario ed interrompendo la corrente. Più di 50 villaggi si trovano senza luce. (R. S.)

Venti operai sepolti sotto una galleria per uno scoppio di dinamite

DETROIT, 10. - In seguito ad una intempestiva esplosione di dinamite in un tunnel scavato ad una cinquantina di metri di profondità al disotto del fiume Detroit, quattro operai sono rimasti uccisi ed una dozzina feriti. Inoltre una ventina di operai sono tuttora sepolti sotto le macerie rimate in seguito allo scoppio.

L'incontro del Re con la Principessa

BUCAREST, 10. - Nella notte di domenica Re Carol si è recato, accompagnato dal fratello, principe Nicola, a Corteia d'Arves per deporre una corona sulla tomba del padre. Nel pomeriggio ha fatto ritorno a Bucarest. Il nuovo Sovrano che finora aveva il rango di generale di divisione, verrà nominato generale di corpo d'armata. Carol firmerà anche un decreto col quale il principe Nicola verrà nominato generale di divisione e ispettore delle truppe nerce.

La squadra ippica italiana vince la Coppa delle Nazioni disputata a Varsavia

VARSAVIA, 10. - Si sono chiuse le gare del concorso ippico con la disputa della Coppa delle Nazioni, alla quale hanno partecipato le squadre italiana, francese e polacca, ciascuna composta di quattro cavalieri. Alle ore 16, poco prima che la gara avesse inizio, è giunto il presidente della Repubblica col seguito ed ha preso posto nella tribuna d'onore. Hanno pure preso posto con il Presidente della Repubblica, il Ministro degli Esteri italiano S. E. Grandi, i rappresentanti del Corpo diplomatico, tra cui si notavano gli ambasciatori d'Italia Franklin Martin e di Francia La Roche. La squadra italiana composta del colonnello Cacciandra su cavallo Briki e del capitano Filippini, Formigli e Lombardo che montavano rispettivamente i cavalli Nasello, Montebello e Buffalina, ha riportato una brillante vittoria conquistando l'ambito trofeo.

Calare i toni!

ROMA, 9. - Il segretario del Partito ha indirizzato a un quotidiano fascista pugliese il seguente telegramma: «Rilevo che le cronache delle cerimonie delle varie provincie sono sovraccaricate di nomi di illustri ignoti e di descrizioni iperboliche per cose normali. Invito tutti i dirigenti e corrispondenti a calare i toni!»

Un rilievo di S. E. Turati

«Il segretario del Partito nel suo sincero e iconico dispaccio al giornale pugliese ha toccato un problema che sorpassa di molto l'episodio occasionale ed investe un caos di quel costume fascista che deve differenziare nettamente la nostra epoca da quella che la Rivoluzione ha spazzato via. Non è certo il caso di fare la voce grossa di fronte a questi piccoli mali che uomini, anche i più stimabili, portano con sé come pesante fardello; ma è pure necessario correggerli fermamente e considerarli residui di una mentalità vecchia e superata che con siffatti sistemi spesse volte palesa somiglianze analoghe».

Dopo l'assassinio dell'ambasciatore tedesco a Lisbona

LISBONA, 10. - Migliaia di persone di tutte le classi continuano ad affluire alla legazione tedesca per presentarsi le loro condoglianze. Alla legazione, in una sala trasformata in cappella ardente, è stata deposta la bara del ministro che è vegliata dai marinai tedeschi e portoghesi. I funerali hanno avuto luogo oggi. La salma sarà trasportata domani sera dal cimitero tedesco a bordo della corazzata «Koenigsberg» che la condurrà in Germania. L'assassinio è stato consegnato alla polizia per l'Istruttoria del processo che procede rapidamente. La sentenza si avrà probabilmente sabato. Il criminale continua a confermare le sue precedenti dichiarazioni ed afferma di non aver conosciuto la vittima. (R. S.)

I funerali della vittima

LISBONA, 10. - Migliaia di persone di tutte le classi continuano ad affluire alla legazione tedesca per presentarsi le loro condoglianze. Alla legazione, in una sala trasformata in cappella ardente, è stata deposta la bara del ministro che è vegliata dai marinai tedeschi e portoghesi. I funerali hanno avuto luogo oggi. La salma sarà trasportata domani sera dal cimitero tedesco a bordo della corazzata «Koenigsberg» che la condurrà in Germania. L'assassinio è stato consegnato alla polizia per l'Istruttoria del processo che procede rapidamente. La sentenza si avrà probabilmente sabato. Il criminale continua a confermare le sue precedenti dichiarazioni ed afferma di non aver conosciuto la vittima. (R. S.)

La morte di un «asso» dell'aviazione boema

PRAGA, 10. - Durante una riunione aviatoria a Karlsbad di Boemia, il comandante Walkotski, noto per le numerose vittorie riportate in diverse gare aviatorie internazionali, è precipitato mentre eseguiva voli acrobatici, fratturandosi le gambe. Mentre veniva trasportato all'Ospedale è spirato. La riunione è stata sospesa in segno di lutto.

Movimento tellurico sulle coste della Dalmazia

BEUGRADO, 10. - I sismografi dell'Osservatorio hanno registrato scosse telluriche ad una distanza di 362 chilometri da Belgrado. Si annuncia che la scossa è stata sensibilmente avvertita a Spalato, a Sebenico e sulle coste adriatiche e particolarmente a Curzola.

DAL FRIULI CENTRALE

Cividale

PER LA COLONIA ELIOTERAPICA

(8). - Sotto la Presidenza dell'avv. Giuseppe Sandrini, si è radunato ieri sera il Comitato dell'Opera Nazionale Baillia, per deliberare l'apertura del secondo anno della Colonia Elioterapica. Fluviale, dopo l'esperienza collaudata precedente che ha dato ottimi risultati. Vengono discusse le norme per la iscrizione e formalizzato il programma e la data per l'inizio della cura.

Società Operaia

La sera di mercoledì, 18 corrente, si radunerà alle ore 18,30, l'assemblea generale del soci per approvare il resoconto dell'esercizio 1929; e per deliberare sull'adesione della Società all'Ente Nazionale della Cooperazione.

Abbiamo ricevuto la Relazione della Direzione, e letto con vivo compiacimento quanto vi è detto nel principio: «Il buon ordinamento della nostra Associazione, basato sul necessario equilibrio tra risorse ed impegni, è dimostrato; ancora una volta, dal soddisfacente risultato economico dell'esercizio 1929.

è della formazione degli spiriti, loda l'operato della maestra Tullio Comelli, con rara modestia e con risultati che difficilmente altri potranno raggiungere. Poi, tra gli applausi del pubblico imponente, nonostante il grande lavoro agricolo di questi giorni, appuntata al petto della festeggiata la grande medaglia d'oro.

Al banchetto di una cinquantina di coperti che si svolse in una stanza di grande intimità, furono lette le parole degli impossibilitati ad intervenire. Notevole fra tutti l'accorato saluto della contessa di Brazza, lo spigliato conte di «Felsina» scritto per l'occasione. Una ondata di intensa commozione si rinnova durante le austere e toccanti parole del plevano monsignor Alesio, e grandi applausi seguono le parole del generale Boaria che accompagneranno il dono di una lunga schiera di alunni ed estimatori.

Muzzana del Turgnano

PASSAGGIO DEL PATRONATO SCOLASTICO ALL'OPERA NAZ. BAILLIA
In esecuzione del R. D. 17 marzo 1930 n. 304 l'amministrazione del Patronato scolastico è passata all'O.N.B. Erano presenti il presidente del Comitato locale O.N.B. e il consiglio del Patronato scolastico. Dopo l'esame dei documenti e delle carte contabili, il presidente del Patronato dottor Ceolin, riconoscendo l'importanza del provvedimento che impone di accentrare tutte le istituzioni extrascolastiche per ottenere il massimo risultato dallo svolgersi di una azione direttiva unica coordinatrice a favore della gioventù, dichiarò sciolto il Consiglio del Patronato, ringraziando i suoi collaboratori per la fattiva opera prestata a favore dell'istituzione.

FUNEBRI BAMBINO COGO!

Sono stati qui celebrati i funerali del bambino Cogo!, recentemente ritrovato nella Laguna di Marano. Oltre ai parenti, numeroso popolo ha assistito alle funzioni religiose e accompagnato la salma al Camposanto, partecipando al dolore della famiglia.

Codroipo

INVESTIMENTO AUTOMOBILISTICO
Nel pomeriggio di domenica il dott. Cianini in Via Italia, investiva un giovanotto di Rivis che percorreva la strada in bicicletta. Il disgraziato venne medicato dal cav. Paleschini per delle scalfitture all'orecchio e alla gamba destra.

Aerostato tedesco costretto ad atterrare in Francia

BARLEUDUC, 10. - Un aerostato tedesco con a bordo quattro passeggeri di cui tre ufficiali di riserva, ha preso terra ieri ad un chilometro del villaggio di S. Joire nella valle dell'Ornaize, lungo la strada nazionale N. 66 che da Barleuduc va a Bastia. Gli aeronauti tedeschi hanno dichiarato ai gendarmi d'ave, lasciato ieri Mac e Ina con destinazione della Svizzera seguendo la valle del Rodano. Essi speravano di poter essere spinti da un vento del nord, invece una corrente verso est li aveva condotti verso il centro della Francia. Gli aeronauti hanno aggiunto che credevano di trovarsi sopra il territorio belga quando decisero di non spingere oltre il loro viaggio e di prendere terra. Essi sono partiti per ferrovia dalla stazione di Villeneuve-Saint Joire per rientrare in Germania. (R. S.)

Automobile che precipita in una cava Sette persone annegate

PHILADELPHIA, 10. - Una automobile è precipitata in una antica cava colma d'acqua. Le sette persone che erano a bordo della macchina sono perite annegate. (R. S.)

Soldato inglese condannato in India per aver ucciso tre persone

PEHAWAR, 10. - Un soldato inglese è stato condannato a 15 mesi di prigione per avere accidentalmente ucciso il 31 maggio u. e due bambini e ferito la loro madre in seguito a un partito dal suo moschetto mentre prima di partire si accingeva a scattare. Come è noto, l'accidente ebbe luogo a tumulti durante i quali si ebbero otto morti e nov. feriti. (R. S.)

Grave conflitto a Madras La polizia fa uso delle armi

LONDRA, 10. - Si ha da Madras che un conflitto è scoppiato tra una massa di fanatici durante una processione religiosa. La polizia ha dovuto intervenire per costringere a fare uso delle armi per disperdere i dimostranti. Due persone sono rimaste uccise e sei gravemente ferite. (R. S.)

CRONACA CITTADINA

M. V. S. N.

Le Camicie Nere del XIII. gruppo agli Inviti della 3. Armata

La Corte Civildese della 55. Legione Alpina, pronta all'appello, alle prime luci della domenica radiosa di Pentecoste, ha effettuato disciplinata e tutta presente il raduno per una marcia patriottica su un percorso di 100 chilometri. Le Coorte su tre Centurie, composte di una compagnia del 55. Battaglione C.C.M.M., affiancate da una Centuria di caduti della 302. Legione Avanguardiera, effettuarono la marcia giocondamente, alle ore 7 iniziata la marcia e la esercitazione tattica col concorso di una squadra motociclisti.

Nel cielo è il segno di Roma: le aquile legionarie processono, nel mentre Capi e Gregari, serrate le file in un fiutante mareggiare di Camicie Nere e una selva di moschetti, per Manzano, S. Giovanni, Medeuza e Sagrado si avviano verso il Colle di Redipuglia su cui garriate al vento lazzarica bandiera del Savoia e il tricolore d'Italia.

Sul cinquante chilometri del percorso la Corte effettua con prontezza ed intuito l'esercitazione tattica predisposta, assistita dal Comandante di Legione console cav. Luzzi, che con gli Ufficiali tutti, Camicia Nera fra Camicie Nere fraternamente le segue, al canto degli Inni della nuova Italia riconsecrata dal sangue dei caduti fascisti.

«Ovunque la popolazione del Friuli è rullo improvvisata alla Camicie Nere manifestazioni affettuosa e riconoscenti.

I SERVIZI LOGISTICI

Precediamo la Corte a Redipuglia. Qui sin dalle prime ore del mattino con prontezza e perfezione si approntano i servizi logistici per la Corte in marcia. Un ridotto di un muro di cinta dalle marmite che ribollono sul fuoco della cucina improvvisata emanano odori suntuosi, ed appettitosi, rancio che improvvisamente si serena, ceneri amorevolmente preparate.

Alle ore 10, senza alcun preavviso, ricevuto dal Centurione Zuliani addetto al vetovagliamento, giunge da Udine il Console Generale Piazza, cav. Ottavio, Comandante del XIII Gruppo di Legioni, il Generale Visiani, accuratamente quanto è stato predisposto per il rancio e la sosta della Camicia Nera, mal soddisfatto si avvia incontro alla Corte Civildese.

LA CERIMONIA AUSTERA

Sono le ore 10.30. Nell'ora già infuocata, nel solenne silenzio che aleggia sugli inviti della III Armata, si scende al canto della raganelle, lo schioppio lontano dei motori. Fra nubi di bianca polvere ecco giungono i motociclisti che precedono di poco la Corte civildese.

Orà gli Inviti serenamente attendono, nel bacio del sole i Camerati delle Camicie Nere, qui venuti in pellegrinaggio di fede e di amore.

Silla serrata nei ranghi la Corte Civildese al comando dell'infaticabile Seniore cav. uff. De Rienzo.

Fermi nell'aria s'odono secchi comandi: la Corte rende gli onori al suo Generale.

Piccola sosta e relativa fotografia ricordo il Generale circola paternamente fra i militi domandando loro breve notizie. Sul volto degli anziani e su quello degli imberbi giovanetti di Leva è la gioia serena della fatica compiuta; polverose ma non stanche Camicie Nere sostano reverenti, presentando le armi al Cimitero degli Inviti.

Pochi minuti di raccoglimento. Lontano la rocca di Montefalcone ed il libero mare, sono nel sole, segnacoli di gloria.

Un mistico silenzio sembra giungere. Nella folla dei motociclisti della compagnia di Rovereto che salutano i morti eroi, vivi per noi nel miracolo dell'Italia rinata dal sangue dei suoi figli, militi.

Adesso, rotte le righe, i militi girano commossi fra i tumuli ardenti ed i semi plici ansteri ricordi della guerra. Sembrano nel muto raccoglimento dell'ora austera, che gli inviti parlino alle giovani Camicie Nere il linguaggio della fede e dell'amore mentre nel maschio volto dei soldati di domani si legge la ferma promessa delle nuove glorie d'Italia.

L'ORA GIOCONDA

Assistiti dagli Ufficiali tutti ed alla presenza del Comandante del Gruppo, alle squallide note dell'annata per il rancio, le Camicie Nere giocondamente si addanno per consumar il frugale ma sordidificante pranzo: dopo è una gara di canti nostalgici di trincea e di canzoni sacre alla nuova Italia mentre gli ufficiali si radunano per una frugale colazione.

VISITE ALLE COORTE SORLESE

Alle 14.30 preceduta dal Generale Comandante il Gruppo, dal suo Capo di S. M. Seniore Nitti e dall'ufficiale addetto al Comando la Corte s'avvia a Gradisca in visita a quella Corte d'onde seguirà per Gorizia la Santa.

A Gradisca una delle perle riconquistate dall'Italia vittoriosa nelle sue rivendicazioni nazionali, la seconda Corte della 62. Legione, isorata stretta nei ranghi intorno ai suoi ufficiali, accoglie con disciplinata cerimonia militare il Generale Piazza il quale passato in rivista la Corte s'intrattiene amorevolmente con quelli elementi ubioresi e con gli irredenti riconquanti nel grigio-verde di Vittorio Veneto alla madre Patria.

Nel Doposera locale le Autorità fanno sereno intorno al giovane Gerarca della Milizia mentre la banda del 77. Reggimento Fanteria esegue della buona musica.

Sono a ricevere festosamente il Generale un galo stuolo di leggieri signorine in costume folcloristico.

Il Generale Piazza, ispezionata anche la sede della Corte dell'avanguardia e delle altre organizzazioni fasciste riunite nella bella casa del Fascio, ha parole di vivo compiacimento e di lode per il segretario politico e Comandante della Corte, Centurione Brunetto, il cui animo di caldo meridionale ha saputo in questo nuovo lembo d'Italia conquistarsi

il affetto e la stima della popolazione e delle autorità civili e militari.

Intanto giungono festosamente accolti i ciclisti della Corte civildese. Dopo i rituali scambi di saluto, fraternamente le Camicie Nere di Gradisca offrono a quelle civildesi un rinfresco signorile.

Con rapida marcia, in onore della Corte civildese una Centuria ciclisti della 62. Legione al Comando del Centurione Serri si è pure portata a Gradisca.

Si parte per Gorizia al Canto degli Inni della Patria.

A Gorizia il Generale Piazza è ricevuto dal Segretario Federale Ispettore del P. N. F. on. Basilio, con il quale s'intrattiene per circa un'ora in cordiale colloquio rissamando insieme la situazione politica della città Santa.

Anche qui sono ad attendere il Comandante del Circolo unitamente al Console Comandante la Legione un folto

brillante stuolo di Ufficiali e la Corte di Gorizia, la quale viene passata in rivista dal Generale Piazza indi dopo la ispezione ai locali e carteggio della Corte presso il Comando di Legioni gli Ufficiali tutti si riuniscono intorno al loro Generale per un simpatico rinfresco.

Dopo aver assistito all'inizio delle garantiche nel campo sportivo di Gorizia il Generale accomiatandosi dall'on. Basilio e dal Comandante la Divisione Militare riparte per Udine dopo aver espresso il suo vivo compiacimento ai Comandanti della 55. e 62. Legione e più specialmente ai Comandanti di Corte per la efficienza, l'organizzazione e l'alto spirito volontaristico delle Camicie Nere da lui ovunque riscontrato.

La Corte Ciclisti di Civildese ormai alla fine della sua faticosa ma gale esercitazione di marcia è stata ricevuta affettuosamente in Gorizia dai camerati della 62. Legione i quali hanno offerto loro un bel rinfresco unitamente brindando alla fortuna delle Legioni sorelle ed alla immancabile Gloria della Patria.

NEL MONDO SCOLASTICO

I PROMOSSI

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

R. Istituto Tecnico

Dalla I alla II inferiore, sez. A: Braggio Lucio, Gino Armando, Pecile Guido, Guglielmo Priorini, Rizzi Mario, Ferraro Lorenzo, Valle Antonio, Zavatti Franco, Pugnotti Giovanni.

Dalla I alla II inferiore, sez. B: Bassi Giovanni, Cocozza-Camparile Bianca, De Fazio Maria, De Lorenzi Renata, Favero Aldo, Fiermonte Donato, Fiorillo Faustino, Galotto Alfredo, Mogno Adolfo, Mungheri Mari, Piccinato Massimo, Zuin Maria, Gentili Bianca, Gentili Bruna.

Dalla II alla III inferiore, sez. A: Benediti Adelchi, Bernardinis Giovanni, Fasan Carlo, Feltrin Eugenio, Paulon Giorgio, Pontoni Mario, Trincardi Edoardo, Vaneli Lino.

Dalla II alla III inferiore, sez. B: Cavigli Enrico, Cosani Fernanda, Doretto Pietro, Ferrico Clelia, Fiascaris Carlo, Fumei Renato, Giacomini Giosè, Macuglia Amerigo, Maurich Aldo, Migliorini Luciano, Musico Narciso, Pittino Guerrino, Raiser Renato, Rumiz Pietro, Sgualdino Bruner.

Dalla III alla IV inferiore, sez. A: Bernardinis Emilio, Bernardinis Giovanni, Buttazoni Emilio, Contessotto Tullio, D'Adda Corrado, D'Andrea Mattia, Del Fabro Danilo, Faidutti Aldo, Gobetti Silvio, Moro Lino, Pizani Alessandro, Pressacco Oscar.

Dalla III alla IV inferiore, sez. B: Daniele Ida, De Angelis Francesco, Ligurina Maria, Di Manzano Camilla, Miani Leone, Moretti Bernardo, Pecile Giorgio, Piantol Pietro, Querini Giovanni, Rossini Antonio, Tognini Franco, Trebbi Alma, Ulliana Francesco, Zanetti Lino.

Bachiculi in visita nel Friuli agli allevamenti bachi ed agli essiccatoi

Si è svolta domenica 9 corrente la visita, promossa dall'Ente Nazionale Serico, attraverso il Friuli, allo scopo di conoscere i sistemi friulani di allevamento bachi ed alcuni essiccatoi.

Alla visita partecipò anche l'on. Gorio, Regio Commissario dell'Ente Nazionale Serico, e una trentina di persone provenienti da tutte le regioni dell'Italia settentrionale e alcune anche dall'estero.

Della numerosa comitiva — un'ottantina e più di persone che si occupano particolarmente di questo ramo principale dell'agricoltura — facevano parte, oltre l'on. Gorio, il comm. prof. Pignori direttore della R. Stazione bacologica di Padova con quattordici diplomati in sericoltura, il professor Robustetti della R. Scuola agraria media di Brusegana con quindici diplomati in periti agrari, il comm. ing. Luigi Biffi del Consiglio dell'Economia di Milano, il prof. Neppi direttore della Cattedra ambulante della Provincia di Ferrara, il professor Broggi direttore della Cattedra ambulante della Provincia di Bergamo, il prof. Pietro direttore della Cattedra ambulante della Provincia di Pola, il prof. Rigoni direttore della Cattedra di Castelfranco con quattordici agricoltori della zona, il dottor Alfredo Ortali della Confederazione nazionale dell'agricoltura, l'ing. Guido Bianchi di Milano, il prof. Di Tocco direttore dell'Ente nazionale serico, la dottoressa Tononi, il dott. Ongaro della Sezione bacologica di Padova, il sig. Ambiveri di Bergamo, tre rappresentanti della Federazione sindacati dell'agricoltura di Torino, il sig. Vimercati industriale serico di Milano ed altri; il prof. Wagner, inviato dal governo austriaco, due studenti belgi e l'ing. Tipoldos Xidida, erco.

A ricevere gli ospiti si trovavano il gr. uff. dott. Domenico Rubini, il cav. Morelli di Rosi, il prof. cav. Marchettano, il dr. Giacomelli, il dr. Astorri, l'ing. Aprilis, il dott. Zanuttini, il dott. Cigaina, l'ingegner Faleschini dell'Ente nazionale per la Cooperazione, il sig. Puiatti, il sig. Chiesa ecc.

Furono visitati gli allevamenti della Azienda Brandolini di Vistoria (Sicile), gli Essiccatoi di Pordenone e Codroipo, le haicherie del co. Manin a Pressariano e di alcuni piccoli agricoltori di Bertoglio, gli allevamenti Rubini di Merlana e quelli del co. Florio di Pressarano e infine l'Essiccatoio Bozzoli di Udine.

Ovunque i visitatori ricevettero cortesie accoglienze e dimostrarono il massimo interesse, rivolgendosi domande, ascoltando chiarimenti, ne furono parchi di approvazioni e di elogi.

Gita ad Aquileia della Scuola Mosaicisti di Spilimbergo

Una numerosa comitiva di mosaicisti, accompagnati dal podestà di Spilimbergo, sig. Lanfrat, dal direttore prof. Baldini, dal segretario comunale sig. Ragher e da molti altri, si è recata in gita alla città di Aquileia dove fu ricevuta dal cav. prof. Brusin direttore dell'R. Museo.

La scolaresca visitò tutti i luoghi sacri di Aquileia, tutti i suoi monumenti e tutte le bellezze sotto l'abile e sapiente guida del cav. prof. Brusin.

Verso sera i gitanzi, soddisfatti per l'interessante e istruttiva giornata trascorsa, fecero ritorno a Spilimbergo.

UNA RETTIFICA

Ieri, nel pubblicare i promossi della IV classe Ginnasiale, siamo incorsi in un errore di inopia: pubblicammo Anzini Giando, mentre dovevasi invece dire Asquini Giandante.

Cronaca mesta

Funerbi Valente Sebastiano

Nel pomeriggio di domenica, la salma di Sebastiano Valente, morto a 70 anni nel Civico Ospedale, venne accompagnata alla estrema dimora nel cimitero di Paderno, pochi chilometri in via Colugna (Chivris).

Sequirono le esequie, con accompagnamento di organo, nella Chiesa parrocchiale di S. Marco, officiate il rev. parroco cav. don Davide Florenzi.

Sabito dopo si formò il corteo, preceduto dalle insegne religiose e dai sacerdoti salmodianti.

Reggevano i cordoni i sigg. Luigi De Marco, Francesco Perugino, Vittorio Zanolo, Enrico Freschi.

Notiamo le corone: « Il fratello e nipoti » « La moglie, figlio e famiglia addolorati ».

Al seguito del feretro abbiamo notato: il fratello Domenico, il figlio Galliano, i nipoti Cesare e Michele, la nuora ed altri parenti.

Nel corteo, interminabile, e composto di signore in granaglie e di amici dell'estinto, abbiamo notato: il cav. uff. Nicola Laroeca col fratello Paolo, dr. Gino Fusi col padre sigg. Francesco, Stefanutti Giuseppe Grigi, Colautti Giovanni, cav. Raimondo Onesta, Sante e Berto Piasse, fratelli Visentin ed altri ancora.

Ricordiamo che il Valente professava il mestiere di bottino, e fu per lunghi anni alle dipendenze della ditta Giuseppe Laroeca e fratelli Dell'Aglio, dimostrandosi sempre attivo e coscienzioso lavoratore.

Alla sua memoria un riverente saluto.

Banchetti gogliardi nel agrimensori

Venerdì sera in Tarcento gli studenti della IV Agrimensura hanno tenuto al banchetto d'addio all'anno scolastico.

Parteciparono anche il preside Bortolotti, il prof. Mazz, il dr. Garlini e « gli » il burbero papà di tutti gli studenti dell'istituto.

Come in tutte queste occasioni il brio e l'allegria non manarono così neppure i brindisi durante i quali parlarono, applauditissimi, il Preside Bortolotti e il prof. Mazz.

La serata finì tra i canti gogliardi e tra le ovazioni frenetiche a tutti e a tutto.

Nel ragionieri

Sabato sera negli eleganti locali del Manin si addunano per la solita lista cena con cui si chiude un corso scolastico gli allievi del Corso quarto di Ragionieri con l'intervento del cav. prof. Bortolotti e del prof. Mauricini e Traunero. I diplomati parteciparono numerosi facendo corona all'ellegro sciame

Ristorante CIMETTA

EX COZZI

Piazza San Giovanni 5, Trieste

Cucina friulana — Sale per banchetti

gile — Locale preferito dai friulani

Per tutti i lavori tipografici

Opere scientifiche, letterarie, relazioni, memorie e conclusioni, avvisi, circolari, carta e buste intestate, materiale e stampa necessari ad Aziende, commerciali, industriali, agricole ecc., rivolgetevi alla

TIPOGRAFIA

Domenico Del Bianco e Figlio

PREVENTIVI A RICHIESTA

Bachiculi in visita nel Friuli agli allevamenti bachi ed agli essiccatoi

Si è svolta domenica 9 corrente la visita, promossa dall'Ente Nazionale Serico, attraverso il Friuli, allo scopo di conoscere i sistemi friulani di allevamento bachi ed alcuni essiccatoi.

Alla visita partecipò anche l'on. Gorio, Regio Commissario dell'Ente Nazionale Serico, e una trentina di persone provenienti da tutte le regioni dell'Italia settentrionale e alcune anche dall'estero.

Della numerosa comitiva — un'ottantina e più di persone che si occupano particolarmente di questo ramo principale dell'agricoltura — facevano parte, oltre l'on. Gorio, il comm. prof. Pignori direttore della R. Stazione bacologica di Padova con quattordici diplomati in sericoltura, il professor Robustetti della R. Scuola agraria media di Brusegana con quindici diplomati in periti agrari, il comm. ing. Luigi Biffi del Consiglio dell'Economia di Milano, il prof. Neppi direttore della Cattedra ambulante della Provincia di Ferrara, il professor Broggi direttore della Cattedra ambulante della Provincia di Bergamo, il prof. Pietro direttore della Cattedra ambulante della Provincia di Pola, il prof. Rigoni direttore della Cattedra di Castelfranco con quattordici agricoltori della zona, il dottor Alfredo Ortali della Confederazione nazionale dell'agricoltura, l'ing. Guido Bianchi di Milano, il prof. Di Tocco direttore dell'Ente nazionale serico, la dottoressa Tononi, il dott. Ongaro della Sezione bacologica di Padova, il sig. Ambiveri di Bergamo, tre rappresentanti della Federazione sindacati dell'agricoltura di Torino, il sig. Vimercati industriale serico di Milano ed altri; il prof. Wagner, inviato dal governo austriaco, due studenti belgi e l'ing. Tipoldos Xidida, erco.

A ricevere gli ospiti si trovavano il gr. uff. dott. Domenico Rubini, il cav. Morelli di Rosi, il prof. cav. Marchettano, il dr. Giacomelli, il dr. Astorri, l'ing. Aprilis, il dott. Zanuttini, il dott. Cigaina, l'ingegner Faleschini dell'Ente nazionale per la Cooperazione, il sig. Puiatti, il sig. Chiesa ecc.

Furono visitati gli allevamenti della Azienda Brandolini di Vistoria (Sicile), gli Essiccatoi di Pordenone e Codroipo, le haicherie del co. Manin a Pressariano e di alcuni piccoli agricoltori di Bertoglio, gli allevamenti Rubini di Merlana e quelli del co. Florio di Pressarano e infine l'Essiccatoio Bozzoli di Udine.

Ovunque i visitatori ricevettero cortesie accoglienze e dimostrarono il massimo interesse, rivolgendosi domande, ascoltando chiarimenti, ne furono parchi di approvazioni e di elogi.

a Codroipo

Sulla visita effettuata all'Essiccatoio di Codroipo, il nostro corrispondente ci scrive:

Gli ospiti sono stati ricevuti dal Presidente co. dott. cav. Gian Lauro Mainardi e dai Consiglieri dell'Essiccatoio stesso.

Il prof. Zanettini della Federazione degli Agricoltori ha ricordato ai presenti l'attività svolta dall'Essiccatoio di Codroipo dalla data di costituzione ad oggi. Si trova ancora oggi egli dice, come nel giorno della costituzione a dirigere l'amministrazione il co. Mainardi, coadiuvato da sempre attivi ed intelligenti collaboratori.

L'Essiccatoio di Codroipo trovasi oggi capo-lista di tutta Italia, e va migliorando di anno in anno.

Quest'anno si è dovuto unire un'altra apparecchiatura di essiccazione, dando modo così di poter essiccare giornalmente 30.000 Kg. di bozzoli.

Ricorda che l'Essiccatoio di Codroipo è costato quasi un milione, e che il numero dei soci passa ora il migliaio.

Per ultimo precisa che quest'anno l'Essiccatoio nel raccolto bozzoli darà un anticipo di lire 8 per il Reale e lire 2 per lo scarto.

Finita l'esposizione del prof. Zanettini, si passa ad esaminare le macchine.

L'ing. Cigna della Soc. An. Lombarda Essiccatoi Automatici, quale costruttore degli apparecchi, dà una succinta spiegazione degli impianti.

Gli Essiccatoi sono costruiti in quattro piani sovrapposti con movimenti a catena appoggiati su rulli.

Il tempo necessario per l'essiccazione è in media di 16 ore ad una temperatura che va da 35 gradi di calore fino a 90.

Le macchine sono due di una portata di essiccazione di 8000 Kg. ciascuna giornaliere, e l'altra di 15.000.

Finita anche la spiegazione dell'ing. Cigna agli ospiti venne offerta una Lichierata, ottimamente servita dal conduttore dell'Albergo Vittoria, sig. Merlin Nini.

a Pordenone

Il saluto agli ospiti del gr. uff. dott. Rubini

Dopo un signorile rinfresco offerto dall'Azienda Brandolini, i gitanzi hanno visitato il moderno Essiccatoio di Pordenone, ricevuti dal presidente De Mattia, dal cav. uff. Tullio Coletti e da altri del Consiglio d'amministrazione.

Alle ore 11.30 ha avuto luogo una colazione di oltre cento coperti. Allo spuntino hanno pronunciato brevi discorsi, parlando della crisi serica attuale il gr. uff. dott. Domenico Rubini, l'on. Gorio, il prof. Wagner, il comm. Pignori, l'industriale Vimercati, il cav. cav. Mario Cerozzato, il prof. Marchettano, il prof. Neppi.

Ripartiamo il nobile saluto che il gr. uff. Domenico Rubini, quale presidente della Cattedra ambulante dell'agricoltura della Provincia, ha rivolto agli ospiti, toccando, fra altro, l'importante argomento della crisi che presentemente grava sull'industria serica.

L'illustre e benemerito Uomo così disse: « A nome della Cattedra Ambulante di Agricoltura della Provincia di Udine, della quale ho l'onore di essere il presidente, porto il più cordiale e deferente saluto a l'on. Gorio, Regio Commissario dell'Ente Nazionale Serico. Ma nell'ospite illustre io saluto anche il competentissimo e valente zootecnico, saluto nell'on. Gorio, l'ardito bonificatore delle terre del basso Piave ».

Rivolgo poi un cordiale saluto a tutti gli intervenuti a questa escursione bacologica, a tutti che accompagnano con vivi ringraziamenti per l'onore che ne è derivato al Friuli da questa visita: compiuta da una schiera così eletta di appassionati bachiculi e di tecnici valentissimi.

« Il Friuli nostro, la terra classica della cooperazione agraria, che ha visto sorgere le sue 500 latterie cooperative i suoi essiccatoi bozzoli e che ora vede sorgere le cantine sociali, il Friuli nostro dove la gelicoltura e la bachicoltura sono assunte a grandissima importanza per merito di uomini benemeriti, quali Antonio Zanon, Guerico Freschi, Gabriele Luigi Pecile, Federico Vighetto, Domenico Pecile, senza ricordare i minori, è stata ora colpita in pieno dalla crisi serica. Crisi serica che tradotta in moneta significa rappresenta un danno per la Provincia che si assiterà in tutto a 25 milioni di lire, rimasto appunto che la produzione nostra si aggira intorno a 5 milioni di Kg. di bozzoli. Questa grave situazione ha fatto sorgere nella mente di qualcuno idee e

FRIULANI NEL MONDO

Podrecca nella Capitale delle marionette

Praga, giugno. Dopo venti giorni di trionfi, Vittorio Podrecca è ripartito col suo "Piccoli" per Varsavia. Era venuto per stare una decina di giorni, ed ecco ha dovuto raddoppiare la dose per i buoni praghensi che, come da noi « non » si sa, van pazzi per le feste di legno, massime quando sanno prendere l'apparenza di uomini vivi. Vi è in questo paese un gusto per l'umano che è meccanico e per il meccanico che è umano, vogliamo dire per una certa specie di grottesco, che non credo sia ragguarazione per la marionetta, attrazione to da nessun altro popolo. Da ciò l'attitudine quale tenevamo noi sino a qualche decennio fa il primato era l'ultima fase della commedia dell'arte, legata dopo Goldoni nel regno dei "Piccoli", ed ora abbiamo senz'altro per successori i cecoslovacchi. Vista che questa splendida e geniale eccezione di Podrecca va considerata, per molte ragioni, come qui tutti riconoscono, « fuori concorso » nonchè in Italia, in Europa.

Bisogna vedere questa passione dei Cecchi espressa in segni topografici, poiché c'è persino una carta geografica dei teatrini per pupi della Repubblica; e come son fitti i segni che ne indicano l'esistenza nella città e nei paesi della Boemia, che ne è la terra irripetibile, per andar digradando, coll'impallidire delle condizioni culturali, in Moravia ed estinguendosi via via, attraverso la Slovacchia, nella Rutenia Subcarpatica.

Ma quale sarà la capitale di questo nuovo regno dei Piccoli? Due città (diciamolo con tono omerico) se ne contendono l'onore: Praga e Pilsna, la capitale politica e la capitale della birra, se volete, in grazia della Skoda, la capitale dei cannoni. (Basta questo perché l'intelligente lettore comprenda come questo misterioso nome di Pilsna non sia che il vecchio nome italiano rinnovato recentemente in luogo del dolce ma tedesco Pilsen e l'aspirato Pilsen ceco).

Praga ha per sé non solo il migliore di questi teatrini, situato intellettualmente al pianterreno del magnifico edificio nuovo della Biblioteca Comunale (un teatro modello dal punto di vista della tecnica scenica, una specie di Reinhardt per i pupi), ma è il centro della « Unia », cioè dell'Union Internationale des Marionettes, e la sede dell'unico, crediamo, e in ogni modo del più antico e maggiore periodico specializzato nell'arte delle marionette, il « Loutkar » — intendi « il burattinaio »: una bella rivista mensile riccamente illustrata che esce regolarmente da 26 anni.

Stanno invece per Pilsna Speibl, Hurvinek e il pittore Skup. Metto insieme un uomo di carne e due uomini di legno: tanto si tratta di papà e figlioli. Sono i rappresentanti più vivi ed artistici della rinascita della marionetta che da qualche anno, e particolarmente dopo i trionfi parigini del più recente Congresso Internazionale delle Marionette, si sono imposti anche all'attenzione, soppiantando quasi la vecchia maschera nazionale di Kasparek, che durante la guerra ha fatto i suoi ultimi furori, con allusioni sul tipo di Fanapan e Sandrone, contro gli austriaci. Ma Kasparek è vecchio, e i due pupi di Pilsna con annessi e connessi (uno dei due è una specie di Bertoldino, l'altro un figliolo suo scemo al modo di Bertoldino; anche qui dunque origine italiana) rispondono meglio al tipo di « marionetta anche per giuocare » che oggi si domanda, e che ha suscitato intorno alle feste di legno una piccola « folia di scrittori » ad hoc, e che anche dal lato finanziario fanno affari d'oro.

In questo ambiente, come dire? pericoloso è capitato Podrecca. E si capisce che Praga sia stata l'ultima delle grandi capitali europee a volerlo sentire. Verrano gli esperti che temevano il confronto, e vera la folla che non ammetteva di fosse compagnia di marionette che potesse paragonarsi alle cecche. Questo è stato lo stato d'animo generale su cui si alzò coraggiosamente il teatone di Podrecca.

Fu una vittoria. Nonostante che il Podrecca si presentasse su di un teatro qualunque senza nessun impianto scenico apposta, con un programma che di necessità, trattandosi di una compagnia mobile, era programma di varietà e di azioni musicali più che di vero e proprio teatro, il successo fu enorme. Anche più che alla prima rappresentazione, dove la presenza del mondo ufficiale metteva una nota di rigore, gli entusiasmi raggiunsero, alla seconda, un diapason veramente eccezionale per questi paesi. E persino svettò di cappelli e di fazzoletti da parte del pubblico in massa, cosa da « clima meridionale ». Né i marionettisti di Praga e di Pilsna hanno mancato di rendere cavallerescamente onore al collega italiano.

Anche la stampa è stata di un calore inusitato, dedicando larghi articoli, e persino poesie, al « Piccoli » del geniale friulano-romano. La perfezione della tecnica marionettistica, particolarmente mirabile nel raggiungere effetti di versimiglianza, e lo spirito modernamente caricaturale e nello stesso tempo umano di certi pupari hanno ottenuto lodi ineccepibili. Il giudizio del pubblico e della stampa si potrebbe riassumere così: « Tutto considerato noi siamo i migliori marionettisti del mondo, ma Podrecca è fuori serie e con lui nessuno si può battere. Se avesse un teatro stabile in Italia nel quale poter sfruttare le possibilità che lo star fermi e il recitare nella propria lingua offre, farebbe miracoli ».

Un tale giudizio, perché dato dai grandi veramente più competenti — gli larghi colti marionettisti francesi e russi, cui ospiti lo scorso anno in occasione dell'ultimo Congresso Internazionale, soltanto di lodi ospitali — ha un valore che possiamo dirlo definitivo, superiore anche a quello cadissimo ed eloquentissimo di Parigi e di Berlino. E Podrecca ne va a ragione superbo.

marito. Ma due temi sono tornati insistentemente nel discorso: la originalità, dicono così, venute anzi friulane della sua impresa teatrale e il nome con cui vuole ribattezzarla.

Abbiamo parlato di Guido, Guido Podrecca che prima di essere il giornalista e l'uomo politico che tutti sanno, la poeta nella sua parlata friulana, poeta realistico e satirico. Ma anche Vittorio apprese a Clivale del Friuli nella sua infanzia a « sentire l'anima della marionetta ». Furono le suggestive rappresentazioni della compagnia Baccardini a illuminargli il valore umano dei pupi di legno, il tragico, il comico e il grottesco che alternatamente si sprigionano dalla loro meccanicità. Fu quello il seme che, sedata la guerra, doveva ricomparire nel Teatro del Piccoli in una concezione nuova, quale i tempi del « surrealismo » domandavano.

Perché questo teatro per i piccoli e come si è tramutato in un teatro per grandi, pur restando ugualmente caro ai pupetti. È diventato arte ironica, grottesca, d'avanguardia. Gli uomini maturi ci si divertono anche più dei piccoli: sino ai 90, come dice Mussolini. Non è dunque improprio omal questo nome « Teatro dei Piccoli » che poi suona all'orecchio di tutti: « Teatro per Piccoli? Podrecca ne ha escogitato un altro: « i Piccoli di Podrecca ». Ma non è poco teatrale? « Compagnia dei Piccoli » non escluderebbe troppo l'idea dei grandi, i mirabili « burattinai » che ne sono l'anima? Podrecca si deciderà, credo, soltanto per un ritocco al vecchio nome, un minimo ritocco che sottintenda tutta la serietà del suo teatro dei pupi per i grandi: « Teatro ed i Piccoli ».

Bindo Chiurio

NELLE ISTITUZIONI CITTADINE

«Giornata» Croce Rossa Italiana Il Comitato di Udine

Abbiamo detto ieri della costituzione del comitato Udinese per la giornata della Croce Rossa che si svolgerà il 15 giugno.

Esso è stato così formato: Morpurgo cav. gr. c. Ello presidente del Comitato Provinciale della Croce Rossa, co. Giovanni Groppiero vice-presidente in rappresentanza del Podestà di Caporiccio, presidente del Comitato Provinciale, co. Gino, co. della Porta Giovanni vi della Croce Rossa, co. di Prampero Giacomo vice-presidente del Comitato della Croce Rossa, co. De Puppi Raimondo Segretario Federale dei Fasci, Angiolini Denice delegata provinciale dei Fasci femminili, Visentini Anna ved. Ferruglio presidente dell'Associazione Madri e Vedove di guerra, della Porta C. Analla col. Attilio presidente del Nastro Azzurro, ispettrice infermiere, Mombelardo cav. Someda ing. Fabio presidente dell'Associazione Combattenti, Marcoviggi Vittorio delegato del Dopolavoro, Fabris comm. dott. Luigi presidente della Società del Tram, Fachini cav. ing. Carlo rappresentante la Federazione Fascista degli Industriali, Aprilis ing. Napoleone rappresentante della Federazione Fascista dei Commercialisti, Rubini comm. Domenico presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Traverso Giacomo commissario Unione Sindacati, Fascisti Industriali, Soligo cav. Enrico segretario della Commissione Provinciale Venatoria, Lora Liberale direttore generale delle Scuole Elementari di Udine, Magistrale, Bartolotti prof. Ciro ne, Augelli Riccardo pres. del R. I. presidente del R. Istituto Tecnico, Caterina prof. Emilio preside del R. Liceo Classico, Fabbricari, Carlo preside del R. Liceo Scientifico, Stefanoni prof. Ida direttrice della R. Scuola Complementare, Gagliardi cav. uff. prof. Aldo direttore della R. Scuola Industriale, dott. Mario Volpato Riferendario Provinciale Sindacati Fascisti Bancari, comm. prof. Luit Pizio presidente Scuola e Famiglia, cav. prof. Enrico Morpurgo vice-presidente Unione Cecchi, signorina Forni Gemma maestra elementare, Viezzoli Giuseppe Delegato provinciale Ente Nazionale Trasporti, cav. Luigi Faleschini Riferendario Ente Nazionale Cooperazione, comm. Elemenio Vitale segretario Unione Provinciale Sindacati Fascisti Agrari, dott. Turola Francesco segretario Unione Provinciale Sindacati Commercio, Erminio Venuti segretario del Comitato Provinciale della Croce Rossa Italiana Udine.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

OSPIZIO MARINO. — In morte del comm. Libero Fracassetti: Ida Pasquotti Fabris 10. — In morte di Giovanni Mantovani: Ida Pasquotti Fabris 10.

CONGREGAZIONE DI CARITA'

In morte di Angelo Pravisani: Romolo Tonini 5. — In morte di Giovanni Mantovani: Romolo Tonini 5.

Beneficenza

Pia Unione Signore della Carità — Per onorare la memoria della sig. Lucia Elisabetta De Zan ved. Bagaruzzi: gli impiecati della Società elettrica Friulana lire 85. Istituto Friulano Orfani di guerra — Circolo agrario di Codroipo, contributo annuo 500. Dame di Carità (parrocchia S. Giorgio) — Nel primo anniversario della morte della mamma, Anna Maria Tonon 100. — In morte di Modotti Luigi: famiglia Giuseppe, Ridoni e Modolo 10. Orfani di guerra di Udine — In morte di Maria Scagnetti in Marchetti: Leone Del Mestre 10. — In morte di Spivach Arno: Pio Fines: Leone Del Mestre 10. Asilo dell'Immacolata. — Distinto artista cittadino offre lire 35, alla direzione dell'Asilo vivamente ringraziata.

Riunione di commercianti in tessuti

La Federazione Fascista Friulana dei commercianti comunica, che presso la propria sede mercoledì 11 corrente, alle ore 16, avrà luogo una riunione fra commercianti in tessuti allo scopo di prendere accordi circa l'orario da praticarsi nei propri negozi durante il periodo del raccolto bozzoli.

Gita riuscitissima del Circolo Familiare

Un successo oltre il prevedibile ha avuto ieri la gita inetta dalla presidenza del Circolo familiare alla spiaggia di Lignano. Una settantina di soci con le loro famiglie partì lietamente verso le 15 in un elegantissimo e comodo torpedone e in parecchie automobili private.

L'arrivo a Lignano venne salutato dalle grida note dell'orchestra appositamente fissata, vale a dire del quintetto Bon di Udine, che poi durante il resto della giornata svolse il suo applaudito programma. La gita comitiva, sparpagliata a piacere sugli ombrosi viali e lungo la spiaggia solata, venne ad un certo punto raccolta di fronte al mare per un indovinato gruppo fotografico preso dal nostro bravo artista Giovanni Paris.

Lo squillo della fanfara che segnava l'addunata per la cena, venne accettato con il massimo gradimento e la medesima disposta con eleganza e ricchezza venne gustata alleggermente.

Si inaugurava ieri appunto il nuovo e grandioso albergo Italia fatto costruire dal signor De Dominicis della nostra città, il quale offre con ciò un ambiente dotato di tutte le più moderne esigenze (infatti chi non apprezza la preziosa comodità dell'acqua corrente nelle camere?) e avrà certo una stagione di ospiti bagnanti affollatissima.

Durante la cena l'armonia già stabilitasi in tutta la giornata, raggiunse il punto più alto e concordato, tanto più che non fu, rammentata da nessun discorso. Soltanto il presidente volle mandare un saluto affettuoso e cordiale ai cari soci riuniti intorno a lui. Dopo, le danze si intracciarono volentose, come sempre; incuranti del caldo i ballerini chiusero con questo divertimento la bella serata, e tutti a malincuore con una bella notata fresca e dolce, ripresero la via della città, col rimpianto che le ore belle siano state troppo brevi, ma col beneficio fisico e morale che rinfresca dopo una settimana di attività e stimola a riprendere con più lena il lavoro abituale.

Piacevole trattamento

Non è il caso di fare presentazioni, perché il Collegio di N. S. dell'Orto (via Maniago, Chiavris) è favorevolmente noto alla cittadinanza udinese. Ormai, nei cinque anni che conta di vita, si è guadagnata la stima e l'ammirazione generale, per l'educazione seria e completa, per l'istruzione culturale che imparte, per le materne, reali cure che dedica ai bimbi dell'asilo, per l'accoglienza all'atte anche il dilettabile e praticissimo mezzo che la Direzione del Collegio usa, onde raggiungere il nobilito intento. Domenica se si ebbe una piacevole conferenza. Dai frugolini d'Asilo, alle signorine formate, si svolse uno svariato programma che incontrò la soddisfazione di tutti. All'aperto, nel peristilio interno, che col suo colonnato al piano terra e con le gallerie superiori si presta mirabilmente il saggio dato dalle alunne che riuscì un vero piacevole trattamento estivo.

Ecco il programma che si è svolto:

- 1. F. Caudana: «W il Papa», imno. Coro con accompagnamento al piano-forte, signa M. Fichetto; 2. «Stricchinias», Monologo bimba Vittorina Fichetto; 3. Z. Gallarati «La piccola massaiia», Canto a solo, Bimba C. Moschini, accompagnamento signa B. tuati; 4. G. Salvadori, «Ala Vergine», Versi. Signa A. Funari; 5. E. Secchi: «Vesta improvvisata», Opera in due atti, Bimbi dell'Asilo, al piano-forte signa, M. Fichetto; 6. «Le viaggiatrici nell'imbarazzo», Dialogo. Bimbe: C. Santomaso, I. Meneccari, R. Cincinelli, E. Moschetta, D. Fichetto, A. Kumigiani; 7. A. Bossi: «Inno all'Italia», Coro. Al piano-forte signa M. Fichetto; S. V. Bili: «Gara in famiglia», Opera in un atto, Personaggi: Signe M. Fantuzzi, M. Fichetto, E. Cogoi, A. Donenighini, I. Fantoni, G. Bearzotti. Al pianoforte: signorina E. Fantuzzi; 9. G. Fantini: «Ginnastica figurata», Bimbi dell'Asilo. Al piano-forte signa Z. Fumei; 10. M. Foligno: «L'Ave Maria del Carcerato»; Romanza; A solo signa C. Cattapan e Coro. Al piano-forte signa Z. Fumei; 11. A. Sincero: Offerta dei fiori e ringraziamento, Bimbi dell'Asilo; 12. Ginnastica e giochi all'aperto, Insegnante: Signa Elena prof. Corradi.

Dire che dalle minuscule attrici alle maggiori alunne tutte furono pari al loro mandato non è che affermare la verità. Pare dei nomi? ma quali? Dalle signorine Fichetto che hanno una padronanza non comune della tastiera alle loro colleghe di piano, dai bimbi e bimbe di 4, 5 anni alle disinvolute attrici maggiori ognuna disimpegnò con molto sentimento con finissimo garbo la parte assegnata, per modo che gli applausi scrosciavano fragorosi, spontanei, ripetuti al numero pubblico, calcolato a circa trecento persone, tra la contentezza di tanti papà e mamme.

Il saggio ginnastico diretto abilmente con impeccabile tecnica dal prof. signo Corradi, fu la corona della festa.

Un meritato elogia vada alle brave Suore di N. S. dell'Orto.

NEL MONDO DEGLI AFFARI

Fallimento Carraro

Ieri davanti il Tribunale seguiva la prima adunanza dei creditori della fallita ditta Antonio Carraro commerciante all'ingrosso di generi alimentari in Udine.

Il curatore provvisorio avv. Candolini, che venne riconfermato fece una chiara relazione sul fallimento, fissando il bilancio nei seguenti estremi. Attivo lire 24.335,70, passivo lire 262.369,60, deficit lire 178.133,90.

La ditta tentò prima della dichiarazione giudiziale proponendo il pagamento stralzo del fallimento un concordato stralzo base del 60 per cento dei debiti ma la proposta non fu accettata. Le cause del grave dissesto, senza dubbio secondo il curatore alla insufficienza di capitali d'impianto alla inesperienza commerciale del titolare, alla spesa sproporzionata tanto per quanto riferita alla organizzazione come alla famiglia, ed infine alla mancanza di credito, ed al ristretto giro d'affari.

Il solenne Pontificale in Duomo

Domenica, ricorrendo la solennità di Pentecoste, in Duomo ha avuto luogo la solenne Messa pontificale cui assistettero i canonici del Capitolo metropolitano, il Seminario arcivescovile e gran folla. La « Santa Cecilia » del Duomo diretta dal maestro don Ligani ha eseguito la Messa del Tavoni a 3 voci dispari, nel mentre la « Schola Cantorum » del Seminario diretta dal maestro don Roussel ha cantato le parti varie della Messa. Dirigeva il cerimoniale il cerimoniere arcivescovile don Angelo Venturini.

Al Vangelo S. E. Mons. Arcivescovo ha pronunciata una elevata omelia sulla venuta dello Spirito Santo. Dopo la Messa l'Arcivescovo impartiva la benedizione e le indulgenze.

Nel pomeriggio si celebrarono i Vespri solenni in canto gregoriano.

Fatti e fatterelli del giorno

Tentato furto sacrilego

L'altra notte ignoti ladri tentarono di scassinare la porte della chiesa di Fralisco.

Disturbati però nella loro gesta criminosa da qualche passante abbandonarono la impresa.

Il parroco della chiesa, don Giuseppe Ceccutti di anni 42, vista la serratura quasi scordinata, il mattino dopo si recò a deporre denuncia al R.R. CC. di Tricesimo.

Le indagini furono prontamente iniziate ma fino ad oggi hanno dato esito negativo.

L'arresto di un diffidato

Certo Valentino Simonetti di Leonardo di anni 29, da Amaro, aveva avuto la diffida di venire a Udine.

Ieri però, gli agenti di P. S. lo fermarono. Il Simonetti dichiarò loro che era venuto in città per accompagnare la moglie all'Ospedale, ciò che invece non risultò vero.

In tasca gli venne trovato un coltello, un rasoio, e una pinza, di cui non seppe dare giustificazione. Venne passato in carcere.

Affamato e appiedato

Ieri a Martignacco sono avvenuti due furti, vittime dei quali furono due giovani contadini che stavano lavorando nei campi. A certo Angelo Venuti fu rubata la bicicletta che aveva deposta in un fossato, e a Emiliano Valente venne rubata la colazione che egli aveva lasciato violno ad un cespuglio.

Infortunio sul lavoro

Tale Napoleone Antonietti di anni 55 fu Pio da Campoformido cadde ieri accidentalmente da una impalcatura mentre lavorava per l'impresa Agosto.

Nella caduta riportò varie abrasioni e delle terite alla mano destra che vennero medicate all'Ospedale dal dott. Bettini.

Guarirà in 15 giorni salvo complicazioni.

Uccisa da una paralisi

L'altra mattina certa Lucia Coanino Rutter fu Giacomo di anni 55, si era recata in piazza a fare spesa. Ritornata a casa, accusò un improvviso ma lore e benché venisse prontamente soccorsa, cessava di vivere subito dopo in seguito a paralisi.

Una pietosa fine

L'agricoltore Gio Batta Pontonutti di anni 52 da Orsano, mentre zabato senza rinchasava con un carretto di fieno, in seguito al ribaltamento di questo, restava colpito all'inguine dal bilanciere, mentre cercava di rialzare il carretto stesso.

Fu medicato all'Ospedale di Udine e rinviato dopo le cure del caso alla propria abitazione.

Disgraziatamente però sopraggiunsero complicazioni e il povero Pontonutti moriva ieri mattina.

Il defunto è padre di un sergente pilota del Campo di Aviazione di Campoformido.

Dr. G. BOTTURA

Malattie ORECCHI - NASO - GOLA UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Alb. Friuli)

Dr. CASTELLANI

ISTITUTO DI CURA D. CASTELLANI v. P. Umberto UDINE - P. Gesona (Tel. 154)

SCIATICA REUMATISMO ARTRITISMO

Gotta - Brachialgia - Lombalgia Gabinetto di Cure Fisiologiche - Diatermia alla frequenza - Sole artificiale - Bagni di luce - Bagni di aria calda - Cure Ambulatorie - Camere di digiuna Visite: 9-12 e 15-17 (festivi 9-11)

FRANCIBOLLI? Potete ottenere un ricco catalogo illustrato ed una "Guida per il Collezionista", inviando L. 1, allo STUDIO FILATELICO Via Pascoli 18-MILANO

Visita patriottica a Monte Nero

La Sezione P. Beltrame gruppo escursionisti dell'Opera N. D. ci comunica il programma della visita alla vetta del Monte Nero (m. 2245), indetta per domenica 9 e corr. per la ricorrenza anniversaria della eroica, gloriosissima conquista di quell'importante massiccio.

Sabato 14: ore 18,30 partenza in treno per Caporetto dove si arriva alle 21,15 e si prosegue a piedi per Dresenza. In questo paese si arriva alle 22,30 e si pernotta.

Domenica 15: ore 4 partenza da Dresenza per la vetta Monte Nero, dove si arriverà verso le 9; ore 12 partenza per il ritorno e arrivo a Udine alle 20.

Tutti i partecipanti dovranno essere provvisti di viveri per tre pasti. Raccomandarsi ottime calzature e boracce d'acqua. La spesa per il trasporto in treno da Udine a Caporetto e ritorno è di circa complessive lire 16.

Cinema Concerto "EDEN"

«Il filo di Arianna»

Un programma che per eccezionalità, per la bellezza, per la grandiosità, per il soggetto, e per l'interpretazione, a verrebbe dovuto essere svolto in pieno stagione e per molti giorni; mentre la vilana si è svolta ieri, ed oggi marcerà dalle ore 17 per l'ultimo giorno, ma certamente il coro d'entusiasmo e di successo veramente trionfale terserà, farà oggi moltiplicare il numero degli spettatori, poiché il capolavoro Paramount «Il filo d'Arianna» è un elettrizzante dramma moderno che prende soltanto lo spunto dalla leggendaria mitologia greca, ed ha per principali interpreti la bellissima Vany Carrol, Richard Arlen, Paul Lukas.

ILLUMINAZIONE RAZIONALE con LAMPADARI A SPECCHIO IN CRISTALLO ARGENTATO DELLA MOND'ALE CASA ZEISS Indicatissimi per: Uffici - Stabilimenti Industriali - Scuole - Ospedali - Chiese - Negozi - Vetrine - Alberghi, ecc., ecc. Piazze - Strade - Giardini - Campi da Tennis, ecc. Illuminazioni Artistiche di Palazzi - Torri - Monumenti - Teatri, ecc. RILEVANTE ECONOMIA DI CORRENTE ELETTRICA Chiedeteli ai migliori Elettrecisti ULTIME CREAZIONI 1930 NEL CATALOGO GENERALE E SUPPLEM. DEL 4 (OLTRE 60 MODELLI) CATALOGHI E PROVE GRATIS Per progetti e studi in Stab. Industr. interpellate lo Studio Tecnico Ingg. TREYISAN e VENIER - Corso P. U., N. 31 - V. CENZA ESCLUSIVO PER LE TRE VENEZIE RAPPRES.: per UDINE e GORIZIA; Ing. FAUSTO COSETTI - Viale Trieste, 10 - UDINE

Dott. A. FERUGLIO - TININ SPECIALISTA

Malattie dei Bambini già Aiuto alla Clinica di Padova Udine - Via CAVOUR 15 - Udine

MALATTIE della pelle e VENEREE

Dott. A. SCROSOPPI già assistente Divis. Dermosifilografia di Venezia, allievo delle Cliniche di Vienna e Parigi. UDINE - Via Poceolla, 72 - UDINE (dalle 10-12 e dalle 15-18) Stanze d'aspetto separate

Dr. G. BOTTURA MALATTIE ORECCHI - NASO - GOLA UDINE - Palazzo XX Set. 5 (di fronte Alb. Friuli)

Dr. CASTELLANI

ISTITUTO DI CURA D. CASTELLANI v. P. Umberto UDINE - P. Gesona (Tel. 154)

SCIATICA REUMATISMO ARTRITISMO

Gotta - Brachialgia - Lombalgia Gabinetto di Cure Fisiologiche - Diatermia alla frequenza - Sole artificiale - Bagni di luce - Bagni di aria calda - Cure Ambulatorie - Camere di digiuna Visite: 9-12 e 15-17 (festivi 9-11)

FRANCIBOLLI?

Potete ottenere un ricco catalogo illustrato ed una "Guida per il Collezionista", inviando L. 1, allo STUDIO FILATELICO Via Pascoli 18-MILANO

RI-SOLVINE cura primaverile contro i disturbi emorroidali, vincendo la stitichezza ostinata

L. boratorio Chimico Farmaceutico S. Anonima ARMANDO INGHELLERI-MILANO

RENI - VESCICA - PROSTATA - URETRA

Udine - Dott. ETTORE CARNELATTI - Udine ore 9-12 - 15-18 (escluso il mercoledì) Via del Sale 25

MOBILI G. DEL NEGRO

UDINE - VIA DEL SALE 10

Per qualsiasi lavoro tipografico rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio, via Vittorio Veneto 44

Dott. Mario Gentili

SPECIALIZZATO PER LE MALATTIE DELL'APPARATO DIGERENTE, SANGUE E RICAMBIO PRESSO LA R. UNIVERSITA' DI PAVIA Raggi Röntgen - Microscopia clinica Riceve ore 10 - 12 - 14,30 - 17 Festivi 10-12 UDINE - Via Palladio 6 (mt. 3)

MALATTIE POLMONARI

bronchiali, pleuriche, ghiandolari, a nemie preterebolari, asma, rachitismo, nevralgie e reumatismi, postumi dolorosi infettivi ed operatori. Raggi X, ultravioletti, diatermia; pneumotome, endovenose. Dott. Cepparo - Udine - Via Aquileia 9 (giovedì e domenica a Portogruaro) Telef. 7-77

MALATTIE NERVOSE e del ricambio

CASA DI CURA Prof. G. CALLIGARIS Dott. G. CESARE PIAZZALE 26 - Luglio (Telefono 6-18)



Jantzen

Esclusività della Ditta A BASEVI e FIGLIO

Altra Cronaca Cittadina

Per l'inaugurazione del ricordo a R. Battistig

Il manifesto dei volontari di guerra

L'Associazione volontari di guerra e il Comitato onorario a Romeo Battistig hanno pubblicato il seguente appello: «Cittadini! Al ponte di Sagra...»

La Festa delle ciliege a Tavagnacco

Anche quest'anno la tradizionale Festa delle ciliege di Tavagnacco ha avuto un esito brillante. Tram, automobili, carrozze, biciclette, motociclette...

Adunata Mitraglieri d'Italia a Torino

Tutti gli ex mitraglieri di Udine e Provincia che desiderassero partecipare al grande raduno di Torino del giorno 14 e 15 corrente...

Nozze d'argento

Con la più schietta intimità familiare, ieri i coniugi signor Pietro Milesi e signora Olimpia Nardone festeggiarono il loro venticinquesimo anno di matrimonio.

Giovine a settantanni

Schiena incurvata, giunture reumatizzate e disturbi urinari non dovrebbero essere considerati come segni naturali dell'età avanzata...

MERCATI D'OGGI

I prezzi all'ingrosso Piazza Venerio. Per quintale: Fichi 100 a 200 - Aranci 150 a 170 - Ciliege 240 a 300...

Cereali Piazza Venti Settembre

Grano turco giallo 68 a 70 - Grano turco bianco 70 a 72 - Cinquantino 62 a 64 - Segala 67 a 68.

Braida Bassi Foraggi

Fieno dell'Alta I qualità a 23 - Erba Spagna vecchia 32; nuova 20 - Paglia 17 a 20 - Strame a 16.

Legna e Carbone

Legna forte tagliata corta 11 a 12 - Legna forte tagliata lunga 0.50 a 10 - Stanghe 7.50 a 8.50.

VENDETTA AL MINUTO

Piazza Mercato Nuovo. Per kg.: Fichi 1.30 a 2.60 - Noci 4 a 4.50 - Aranci 1.70 a 2.40 - Ciliegie 3 a 4 - Erbette 0.90 a 1.20...

Qualunque cosa avete da vendere o da comperare raggiungerete lo scopo inserendo un annuncio nella nostra pubblicità economica

Tacchine del Pubblico

Bollettino Meteorologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stagione alle ore 8: Pressione a 0: 749.53 - Pressione al mare: 750.13 - Temperatura 22 - Umidità nell'aria 67...

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata: Francia 74.00 - Londra 92.76 - Stati Uniti 19.09/14 - Zurigo 360.70 - Scellino austriaco 2.6040 - Marco germanico 4.3360 - Obbligazioni delle tre Venetie 75 - Consolidato 85.50.

Bollettino dello Stato Civile

(dal 8 al 9 giugno 1930-VIII) Nati: Maschi 4 - Femmine 4. Pubblicazioni di matrimonio: Bartolomeo Nava capo mecc. Maria Vida comm. Morti: Lucia Coanino Rutter fu Giacomo a 55 anni - Iris Facile di Tarcisio a 2 - Luigi Cossero di Pietro a 38 anni - Elio Beltrami di Federico a 16 anni - Concetta Del Medio ved. Pizzoli fu Franco a 74 casalinga.

Cronaca della Carnia

Sauris La Visita pastorale di S. E. Mons. Arcivescovo

Ho letto la bella relazione della Visita Pastorale dell'Arcivescovo Mons. Nogara, la quale chiudeva accompagnando l'illustrato ed amato Presule nel suo viaggio verso Sauris seguendo la Valle del Bussò. Erano ad attendere S. E. presso i baraccamenti di Pala Pelosa l'impresa dei lavori in corso della strada con gli operai, nonché numerosi cittadini di Sauris. Fra i quali ho notato l'illmo podestà avv. Carlo segretario sig. Grillo e il signor pretore; il parroco di Sauris don Giuseppe Piller venuto assieme a don Luigi Polano.

Un improvvisato concerto, in mancanza di campane, annunciò l'arrivo di S. E. che fu salutato dagli applausi calorosi degli abitanti. Dopo le presentazioni, S. E. gradì nella breve sosta un rinfresco; indi, risalito in automobile, a passo d'uomo e seguito da tutti i presenti, continuò la salita verso il ponte monumentale, infilandosi la prima galleria.

Il vostro corrispondente ampezzano ha già accennato al magnifico arco eretto a metà del ponte, sul quale erano schierati gli operai che salutarono S. E. l'Arcivescovo romanamente; arco sul quale l'era la in dovantissima leggenda: «Benedite, Padre, al nostro lavoro - suffragate ai compagni caduti».

S. E. letta la iscrizione così espressiva, fra la commozione di tutti, recitò il «De profundis» per le vittime del grandioso lavoro, e rivolse brevi, paterne parole agli operai.

Preso quindi commiato dalle autorità ampezzane, S. E. continuò il suo viaggio verso Sauris, e precisamente a Lateis. La salita fu faticosa, ma S. E. si dimostrò sufficientemente alpinista, tanto che in 40 minuti raggiunse la sella di Lateis ove attendevano numerosi paesani con le scolaresche.

Senonché un violento acquazzone già preannunciato da un lungo brontolio di tuoni non permise al piccolo corteo di raggiungere la chiesina e S. E. dovette, in zuppatto com'era, rifugiarsi nel primo casolare incontrato.

Cessato il temporale, S. E. ha benedetto una campana e proseguiti per Moia ove visitò la graziosa cappellina e poi gradì una visita all'Albergo oronimo, indi proseguì in automobile alla valle di Sauris di Sotto, sede della parrocchia.

Solemnemente fu il ricevimento: tutte le autorità vi presero parte. Non meno grandioso e nello stesso tempo elegante fu l'addio lungo il percorso. Dopo il saluto del parroco, il podestà lesse un discorso assai gradito dall'Arcivescovo.

L'amato Pastore della Arcidiocesi ammirò la bella chiesa parrocchiale di fresco rimaneggiata, da quel distinto decoratore che è il signor G. B. Condotti da Tolmezzo. Esprime la sua soddisfazione per il contegno religioso e devoto della popolazione; visitò anche la filiale di Sauris di Sopra, ove si recò pure la mattina del giorno seguente per celebrare la Messa.

Il tempo fu discreto e S. E. poté ammirare la bella vallata - una delle più belle della Carnia - coi suoi magnifici boschi.

S. E. da Sauris di Sopra partì in automobile, ritornando alla propria residenza per la strada del Monte Pura.

Pontebba Recita di beneficenza

Ieri sera nel Teatro Comunale, la Compagnia Filodrammatica del locale Dopolavoro Ferroviario rappresentò la preannunciata brillante commedia in 3 atti di A. Maini. «L'avvocato ha un dubbio» a totale beneficio dell'Opera Nazionale Balilla.

Trattoria Comunale

Ecco la lista delle vivande: Oggi, martedì, cena: Riso e piselli - Rostbeef - Contorni.

Programma della Radio SUPERTRASMISSIONI

Martedì 10 Giugno 1930

GENOVA - Ore 21: «L'amico Fritz», opera in tre atti di P. Mascagni.

MILANO-TORINO - Ore 21.15: «La serva padrona», di Pergolesi (dal Teatro Carignano di Torino).

BRUXELLE - Ore 20.30: Gran Concerto corale con 200 esecutori diretto da René Barbier.

OSLO - Ore 20.30: Concerto orchestrale - Musica norvegese.

VIENNA - Ore 21.5: Concerto dell'Orchestra sinfonica viennese.

Merccoledì 11 Giugno 1930

BOLZANO - Ore 21: Concerto dedicato al maestro Umberto Giordano.

GENOVA - Ore 21: «Madama di Tebe» opera in tre atti di L. Bard.

ROMA-NAPOLI - Ore 21.2: Concerto sinfonico col concorso del violinista Remo Principe.

AMBURGO-BREMA-KIEL - Ore 19.25: «Don Carlos», opera in 4 atti di Verdi.

BERLINO-MAGDEBURGO-STETTINO - Ore 20: Concerto beethoveniano.

Palmanova UNA SIMPATICA CERIMONIA

La consegna della «penna bianca» al neo maggiore Somaggio geom. Aldo

Palmanova

UNA SIMPATICA CERIMONIA La consegna della «penna bianca» al neo maggiore Somaggio geom. Aldo

(8) Sabato sera, ad iniziativa di amici facenti parte del Nastro Azzurro, Gruppo Alpini e della classe 1891, venne consegnata la «penna bianca» di ufficiale superiore degli alpini al neo maggiore geom. Aldo Somaggio, decorato di due medaglie d'argento ed una di bronzo al valor militare.

Fra i numerosi amici di ogni ceto sociale e grado militare, abbiamo notato: podestà avv. gff. Attilio De Lorenzi, col. De Biasio, avv. Amedeo, capit. di Lella, capit. Maggi, ten. Amos Brugger, maresc. Cocchi, ten. Giacomo Bertossi, Lorenzo Bean presidente Sezione mutilati e numerosi, anzi tutti i superstiti presenti in Palmanova, della classe 1891, cui appartiene il festeggiato.

Alle 19 precise, la trentina di partecipanti si trovò nella saletta superiore della pasticceria Vincenzo Mazzilli in Borgo Aquileia attorno al maggiore ed... al suo cappello con la penna bianca. Il «cappello», era un gran cappello di almeno quattro chili di torta Margherita, stinto, struscio; un cappellaccio da alpino di trincea, di candore solo la nappina e la penna bianca; ed ebbe subito i suoi elogi visivi, ma migliori furono quelli... saportivi. E siccome il desiderio di tutti i partecipanti deve essere rispettato diamo una lode al fabbricatore di tal cappello, lo scarpone Cesare Monardo, pasticcere alle dipendenze della precitata ditta Mazzilli.

La sala era addobbata alpinisticamente: cioè disordinata da montagna. Ma nei trenta presenti una sola passione (il «vino»); onore e degnamente il confratello assunto al grado di maggiore. E l'adunata ebbe alpinisticamente fine tra l'allegria e tra gli arrivi.

NOZZE D'ARGENTO Sabato scorso il noto commerciante Cesare Durli e la signora Maria Suardo celebrarono il loro quarantesimo anniversario di matrimonio.

Da buoni cristiani, ascoltarono inuffinata la Messa, e nella serata contornati dai numerosi figli e parenti, dopo una buona cena, da buoni friulani riesumarono le antiche danze. Auguri per le nozze d'oro.

SALA EDEN L'impresa che gestisce la sala Eden progetterà sullo schermo sino a giovedì il bellissimo capolavoro di super-produzione storica e romanzesco della Rivoluzione Francese in tre episodi di 6 atti l'uno e Alombra delle bandiere, protagonista il celebre attore Maurice Schutz.

Le macchine «Linotypes» danno una produzione sei volte maggiore che non la composizione a mano. Per preventivi rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio.

CRONACA PORDENONESE

Pordenone TEATRO LICINIO

La prima recita della Compagnia Gramatica

Nel corso di pochi giorni, la nostra città ha avuto l'onore di ospitare due delle migliori compagnie di prosa italiane: quella di Emma e quella di Irma Gramatica che ha debuttato ieri sera con un bel lavoro di V. Sardou: «I borghesi di Pontarcy».

Questa commedia è una satira roeca contro i piccoli intrighi politici e domestici delle cittadine di provincia, e mette in luce tutto ciò che vi è di brutto e di avariato sotto lo splendore del casati e dei blasoni. Una città di provincia, Pontarcy, è divisa in tre zone: la città alta, aristocratica per eccellenza, la città media, abitata dalla borghesia, e la città operaia.

Naturalmente gli appartenenti alle tre diverse classi sociali si guardano in cagnesco e si combattono ferocemente, le donne nella moda, gli uomini nella politica. Affiorano tristezze e miserie mal celate dietro un'apparenza allegra e fastosa; sorgono intrighi e malignità a scopo di vendetta e di cattiveria. Lo autore è ben noto per l'ironia sempre palese nei suoi lavori contro istituzioni e cariche pubbliche che si reggono sull'intrigo e sulla malignità, ma in questa commedia ha raggiunto il diapason più alto.

La Compagnia, formata di illustri attori quali la Gramatica, la Paganà, la Chiantoni, la Vergani, il Tumati, il Sani, il Becci, il Benassi, ha magistralmente interpretato il lavoro francese ben ridotto per le scene italiane, ed ha strappato al numerosissimo pubblico, parecchi applausi, a scena aperta ed alla fine d'ogni atto.

Questa sera avremo la serata d'addio con: «Come le foglie» di G. Giacosa.

Sacile INCENDIO ALLA FABBRICA SEDIE

(9) - Ieri, domenica, verso le 13, si sviluppò il fuoco nei pressi della stazione ferroviaria. Non se ne conoscono le cause, ma si presume per il calore delle caldaie che vengono adibite ditta G. Lacchin, e che a quell'ora si alla vaporizzazione della sedie della trovavano sotto pressione tanto che le valvole fischiarono. L'incendio cominciò in una tettoia che coprì le predette caldaie, comunicandosi poscia ad una piccola baracca vicina.

Appena accortisi, sono stati chiamati i pompieri di Pordenone e verso le 14 accorsero due picchetti di zappatori del I. Regg. Fanteria. Il fuoco è stato prontamente isolato, riducendo i danni a poche migliaia di lire e salvando così il fabbricato, da poco costruito dalla predetta ditta per la lavorazione delle sedie, e gli altri fabbricati aderenenti. Vada un elogio ai pompieri, agli ufficiali e soldati ed ai cittadini volenterosi che si prestarono a limitare i danni.

Andres LA NOMINA DEL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Con recente decreto S. E. il Prefetto ha nominato Commissario Prefettizio il rag. Luigi Mansutti, segretario di Montebelluna e reggente di Claut.

La notizia ha destato vivissimo compiacimento poiché il rag. Mansutti gode delle generali simpatie.

All'egregio ragioniere le nostre più vive congratulazioni.

Morsano al Tagliamento INCENDIO A SAN PAOLO

CIRCA 15 MILA LIRE DI DANNI L'altra mattina è scoppiato un grave incendio nella frazione di San Paolo. La popolazione si adoperò all'opera di spegnimento senza però riuscire a domare completamente l'incendio.

Subirono danni certi Driussi Pio, Onella Sprangoni e Walter Sprangoni per un danno di circa 15 mila lire. Non sono state ancora accertate le cause del sinistro.

Anduins FURTI A RIPETIZIONE

Ignoti ladri stanno svolgendo in questa zona una serie di operazioni lacresche. Le ultime in questa attività sono i furti in casa del brigadiere della Milizia Forestale sig. Bilocardi e nello stabilimento balneare. Curioso in questi che i ladri trascurano oggetti d'oro e denaro per appropriarsi solamente di vestiti, biancheria, scarpe ecc.

I R. CC. di Clauzeuto indagano.

Tramonti NUOVO SEGRETARIO

Il rag. Spartaco Fortunati, figlio del segretario comunale, è stato promosso segretario, riuscendo primo in graduatoria nella Provincia di Udine.

Vivi rallegramenti.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO ACCORDATORE pianoforti, provetto. Qualsiasi riparazione. Costa, S. Caterina, Udine.

FITTI VILLA tutto comfort liscivata, giardino, affittasi prontamente. V.le Venezia N. 58.

COMMERCIALI ACQUISTO motocicletta o bicicletta perfezionata con impianto elettrico purché vera occasione. Scrivere dettagliatamente Cassetta 94 Unione Pubblicità Udine.

STOFFE Inglesi occasione L. 16 taglio vestito. Costantini, Sottoportici Cora.

VENDENSI telai aizzate varie 80, 100, 140, 180 rigati quadrati spollere orpici ritricolati. Cotomificio Canesi, Via Carlalberto, Monza.

Spilimbergo L'APERTURA DELL'ESSICCATOIO BOZZOLI

Il Presidente dell'Essiccatoio Cooperativo Bozzoli, dott. prof. Pietro Zanetti, comunica:

L'Essiccatoio comincerà a funzionare domani mercoledì 11 giugno. Allo scopo di regolare il servizio della consegna, tutti i soci dovranno ritirare, al momento dell'arrivo dei bozzoli nel cortile dell'Essiccatoio, la marca di turno. Lo anticipo corrisposto all'atto della consegna sarà di lire 8 per chilogramma di reale e di lire 2 per chilogramma di scarto. Ogni socio ha diritto di consegnare all'Essiccatoio, per ogni azione posseduta, chilogrammi 100 di bozzoli.

L'orario di ricevimento è fissato dalle ore 7 alle 12 e dalle 14 alle 18. In caso di contestazioni fra il consegnatario e la direzione tecnica, le divergen-

ze saranno sottoposte al consigliere di turno.

SOLENNE CERIMONIA

Domenica prossima verrà solennemente consegnato il gonfalone offerto dai commercianti al Municipio. Nella medesima occasione sarà pure consegnata la medaglia di carica al Podestà sig. Lanfrà. Alla cerimonia solenne è assicurato l'intervento di S. E. il Prefetto.

S. Daniele del Friuli GITA STUDENTESCA

Domenica giunge nel nostro paese una compagnia di studenti delle scuole serali e domenicali di Morsano al Tagliamento. I gitanti, sotto la guida del loro insegnante sig. Bornaclini, visitarono lo stabilimento Tipo-litografico Francesco Pellarini e le bellezze dei nostri diramati. Verso sera i gitanti scodisati per la bella gita presero la via del ritorno.

Direct. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine

Advertisement for PAIROM FOSFINICO. Includes image of a bottle and text: 'E' un grave errore che potrebbe portare serie conseguenze, somministrare, specie ai bambini, delle specialità ricostituenti, contenenti iodio o arsenico senza la indicazione del medico; poiché tali sostanze, essendo dotate di un'azione medicamentosa specifica, possono essere adoperate solo in particolari casi curativi. SOMMINISTRATE AI VOSTRI BAMBINI IL PAIROM FOSFINICO a base di fosforo, calcio e sodio. Riconosciuto dai signori Medici IL PIÙ COMPLETO RICOSTITUENTE per BAMBINI che in breve tempo divengono rosei, paffuti e crescono sani e robusti.

Advertisement for LIQUIDAZIONE. Text: 'La Ditta CONTI QUINTINO in via Mercatovecchio, 13. Continua la LIQUIDAZIONE tutta la merce di Oreficeria e Orologeria PER CHIUSURA DI NEGOZIO ANCORA PER POCCHI GIORNI - APPROPITTATE OROLOGI PER CRESIMA DA 1. 15 IN PIÙ Vendesi tutta la merce, anche in blocco, a ottime condizioni di pagamento VENDESI PURE OTTIMA CASSAFORTE

Advertisement for LINOLEUM. Text: 'Il pavimento moderno per nuove costruzioni e per riatti di vecchi stabili AGENZIA FRIULANA DEL LINOLEUM - L. PAGAVINI C. P. E. N. 1942 - UDINE - Via via 58 Organizzazione specializzata per la posa in opera del Linoleum Soprattutto e preventivi gratis a richiesta

Advertisement for SALSOMAGGIORE. Text: 'STABILIMENTO BALNEARE COMUNALE Telefono 518 - UDINE - Piazzale 26 Luglio Cura con le acque naturali di SALSOMAGGIORE

Advertisement for La Ditta Ing. P. FABRIS di CITADELLA. Text: 'La Ditta Ing. P. FABRIS di CITADELLA avverte la sua Spettabile Clientela che con l'arrivo di una nuova macchina per RETTIFICA CILINDRI e MONOBLOCCHI può far fronte a qualsiasi impegno di consegna in 24 ore Chiedere listino - telefono 17 Mayer & Schaidt - Naxos Union - Mayer & Schaidt